

all'adesione e all'applicazione del contributo pallet in plastica

CO.N.I.P.

Edizione N° 1	Revisione N° 7		del 11.04.2023
Copia N° 1	Distribuzione:	Con Aggiornamento ☐	Senza Aggiornamento ☐
Responsabile dell'Emissione: Fabiola Mosca		Destinatario: Consortiati CO.N.I.P.	

Rev. N°	Data	Descrizione
1	29/07/2013	
2	01/12/2014	Aggiornamento Statuto, Regolamento e contributo al recupero
3	18/06/2016	Aggiornamento documenti di raccolta
4	17/06/2019	Nuovo Regolamento consortile
5	30/06/2021	Aggiornamento Statuto, Regolamento generale, contributi
6	28/02/2022	Aggiornamento Statuto, Regolamento Generale e contributi
7	11/04/2023	Nuovo Statuto, Regolamento, Esportazione
Elaborazione		Approvazione
Responsabile Qualità Sabina Clementi		Direzione Generale Fabiola Mosca

SOMMARIO

parte prima	terminologia
parte seconda	partecipazione al Consorzio
parte terza	modulistica adesione
parte quarta	contributo CO.N.I.P.
	produttori
	raccoglitori/recuperatori/ riciclatori
	utilizzatori
parte quinta	modulistica rilevamento dati e
parte sesta	guida alla compilazione importazione – esportazione
parte settima	sanzioni

TERMINOLOGIA

TERMINOLOGIA

consumatore: il soggetto che fuori dall'esercizio di una attività professionale acquista o importa per proprio uso imballaggi, articoli o merci imballate;

gestione dei rifiuti di imballaggio: le attività di gestione di cui all'articolo 183, comma 1, lettera d) del Dlgs 152/06;

imballaggio: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

imballaggio per la vendita o imballaggio primario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;

imballaggio multiplo o imballaggio secondario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;

imballaggio usato: imballaggio secondario o terziario già utilizzato e destinato ad essere ritirato o ripreso.

operatori economici: i produttori, gli utilizzatori, i recuperatori, i riciclatori, gli utenti finali, le pubbliche amministrazioni e i gestori;

prevenzione: riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della

quantita' e della nocivita' per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella della commercializzazione, della distribuzione, dell'utilizzazione e della gestione post- consumo;

prima cessione: prima vendita dell'imballaggio

produttori o trasformatori di materie polimeriche: operatori economici che provvedono alla trasformazione di materie polimeriche quali i fabbricanti di imballaggi secondari e terziari e relativi semilavorati, nonché gli importatori di imballaggi secondari e terziari vuoti e relativi semilavorati;

raccoglitori/recuperatori: operatori economici che provvedono alla raccolta di imballaggi e rifiuti di imballaggi primari e secondari in materiale plastico su superfici private e non, ed eventualmente alla loro bonifica.

recupero dei rifiuti generati da imballaggi: le operazioni che utilizzano rifiuti di imballaggio per generare materie prime secondarie, prodotti o combustibili, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici biologici, inclusa la cernita, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del Dlgs 152/06;

riciclaggio: ritrattamento in un processo di produzione dei rifiuti di imballaggio per la loro funzione originaria o per altri fini, incluso il riciclaggio organico e ad esclusione del recupero di energia;

riciclatori: operatori economici che provvedono al ritrattamento, in un processo produttivo, dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari in materiale plastico per la loro funzione originaria o per altri fini, escluso il recupero di energia, ovvero che utilizzano rifiuti di imballaggi secondari e terziari in materiale plastico per generare materie prime secondarie o prodotti attraverso i trattamenti consentiti dalla Legge;

rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del Dlgs 152 /06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

rifiuto di imballaggio: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del Dlgs 152/06 esclusi i residui della produzione;

riutilizzo: qualsiasi operazione nella quale l'imballaggio concepito e progettato per poter compiere, durante il suo ciclo di vita, un numero minimo di spostamenti o rotazioni e' riempito di nuovo o reimpiegato per un uso identico a quello per il quale e' stato concepito, con o senza il supporto di prodotti ausiliari presenti sul mercato che consentano il riempimento dell'imballaggio stesso; tale imballaggio riutilizzato diventa rifiuto di imballaggio quando cessa di essere reimpiegato;

smaltimento: ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente un imballaggio o un rifiuto di imballaggio dal circuito economico e/o di raccolta e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla parte quarta del Dlgs 152/06;

utente finale: il soggetto che nell'esercizio della sua attività professionale acquista, come beni strumentali, articoli o merci imballate;

utilizzatori : operatori economici che provvedono al riempimento di imballaggi secondari e terziari in materiale plastico, quali commercianti, distributori ed importatori di imballaggi primari in materiale plastico;

PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO

Possono partecipare al Consorzio le seguenti categorie, in base all'attività prevalente.

Si considera prevalente l'attività che determina la maggior quantità di imballaggi in plastica immessi sul territorio nazionale o di rifiuti di imballaggi in plastica ripresi, raccolti, riciclati, recuperati.

PRODUTTORI (da intendersi come operatori economici che fabbricano e immettono sul mercato imballaggi in plastica, secondari e terziari e relativi semilavorati, nonché gli importatori di imballaggi non primari vuoti in materiale plastico)

UTILIZZATORI (da intendersi come operatori economici che provvedono al riempimento e all'immissione sul mercato imballaggi secondari e terziari in materiale plastico, quali commercianti e distributori di imballaggi pieni non primari in materiale plastico provenienti dal circuito consortile, nonché importatori di imballaggi pieni non primari in materiale plastico);

RICICLATORI/ RACCOGLITORI/RECUPERATORI (da intendersi come operatori economici che provvedono ad operazioni di recupero quale il trattamento, mediante un processo produttivo di estrusione, dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari in materiale plastico, per la loro funzione originaria o per altri fini, escluso il recupero di energia, oltre che al trattamento degli stessi mediante un processo di macinazione, nonché operatori economici che provvedono alla raccolta, alla ripresa, al ritiro e al trasporto degli imballaggi e rifiuti di imballaggi secondari e terziari in materiale plastico destinati a riciclo/recupero).

MODULISTICA ADESIONE

- ♦ **Modulo di adesione**
- ♦ **Modello di dichiarazione variazione dati**
- ♦ **Modello di richiesta recesso**



SCHEDA DI ADESIONE

Denominazione _____

via _____ n° _____ c.a.p. _____

Città _____ Prov. _____

tel. _____ Fax _____

e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Banca di Appoggio _____

IBAN _____

Recapiti per le comunicazioni se diversi dalla sede legale:

Via _____ n° _____ c.a.p. _____

Città _____ Prov. _____

Tel _____ cell. _____ Fax _____

e-mail _____

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA: _____

Il richiedente _____ in qualità di titolare

o legale rappresentante dichiara di voler aderire al CO.N.I.P. Consorzio Nazionale

Imballaggi Plastica in qualità di:

☐

Produttore e importatore di imballaggi in plastica (☐ casse ☐ pallet)

☐

Utilizzatore di imballaggi in plastica (☐ casse ☐ pallet)

☐

Riciclatore di rifiuti di imballaggi in plastica (☐ casse ☐ pallet)

☐

Recuperatore/raccoglitore di imballaggi in plastica (☐ casse ☐ pallet)

☐

Altri soggetti



SCHEDA DI ADESIONE

pag. 2 di 6

Rappresentante della società designato all'interno del Consorzio CO.N.I.P., ai sensi degli artt. 19 comma 1 e 20 comma 1 dello statuto consortile (legali rappresentanti, soci, amministratori o dipendenti)

Nome e Cognome _____
 Tel. _____ Fax _____ Cell _____
 e-mail _____

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt _____ _ nat_
 a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____
 _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

firma leggibile del dichiarante(*)

L'autocertificazione della comunicazione antimafia dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**



SCHEDA DI ADESIONE

pag. 3 di 6

parte tecnica

	AUTORIZZAZIONE: DOCUMENTAZIONE SVOLGIMENTO ATTIVITA':	allegata
1	Camera di commercio	☐
2	Provincia	☐
3	Regione	☐

	AUTORIZZAZIONE IDONEITA' LOCALI	allegata
1	Comune	☐
2	ASL	☐

	CERTIFICAZIONE ISO		
1	9001 (OBBLIGATORIA)	☐ SI	
2		☐ SI	☐ NO
3		☐ SI	☐ NO
4		☐ SI	☐ NO
5		☐ SI	☐ NO



SCHEDA DI ADESIONE

pag. 4 di 6

	PROCEDURE IGIENICO SANITARIE		
1	Esiste l'analisi dei rischi	☐ SI	☐ NO
2	Esiste la gestione dei pericoli	☐ SI	☐ NO
3	Esiste la procedura d'igiene delle infrastrutture	☐ SI	☐ NO
4	Esiste un sistema di pulizia dello stabilimento	☐ SI	☐ NO
5	Esiste una gestione e controllo degli infestanti	☐ SI	☐ NO
6	Esiste un'area di stoccaggio ben identificata	☐ SI	☐ NO
7	Strutturato in modo da consentire una facile pulizia	☐ SI	☐ NO
8	Esistono scaffalature ed altri accessori a norma	☐ SI	☐ NO
9	Le condizioni ambientali e di stoccaggio sono tali da preservare i materiali da rischi di deterioramento e/o contaminazioni	☐ SI	☐ NO
10	I materiali sono correttamente etichettati (art. 15 Reg. CE 1935/2004)	☐ SI	☐ NO
11	Sono disponibili servizi igienici e spogliatoio ad esclusivo utilizzo del personale	☐ SI	☐ NO
12	Sono ubicati e strutturati in maniera razionale	☐ SI	☐ NO



SCHEDA DI ADESIONE

pag. 5 di 6

	GESTIONE IMPIANTO		
1	Immagazzinamento corretto olii	☐ SI	☐ NO
2	Presenza impianto separazione olii (disoleatore)	☐ SI	☐ NO
3	Presenza coperture di amianto	☐ SI	☐ NO
4	Certificazione emissioni in atmosfera	☐ SI	☐ NO
5	Autorizzazione distributore gasolio	☐ SI	☐ NO
6	Presenza sostanze pericolose	☐ SI	☐ NO
7	Autorizzazione scarichi industriali e civili	☐ SI	☐ NO
8	Pavimentazione o meno della zona di stoccaggio	☐ SI	☐ NO
9	Esistenza di vasche di contenimento serbatoi	☐ SI	☐ NO
10	Zona identificazione rifiuti	☐ SI	☐ NO
11	Presenza di cabine elettriche	☐ SI	☐ NO
12	Presenza di sistemi di refrigerazione	☐ SI	☐ NO
13	Autorizzazione emissioni sonore(rumore) significative	☐ SI	☐ NO
14	Presenza reclami ambientali	☐ SI	☐ NO
15	Verifica CPI (Certificato prevenzione incendio)	☐ SI	☐ NO
16	Procedure per gestire le emergenze in caso di incendio o sversamento sostanze pericolose	☐ SI	☐ NO
17	Presenza di impianto interno per trattamento acque	☐ SI	☐ NO

MACCHINARI	
Presse adibite allo stampaggio	n.
Mulini trituratori	n.
Altro	n.



SCHEDA DI ADESIONE

pag. 6 di 6

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza delle normative e delle disposizioni che regolano il Consorzio e di accettarle.

Data _____

Firma e timbro

Nel rispetto Regolamento Europeo 679/2016, i dati da Lei rilasciati saranno utilizzati dal CO.N.I.P, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, esclusivamente ai fini contabili, amministrativi e statistici nonché per informarLa sulle iniziative del Consorzio. I dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per i necessari adempimenti contrattuali o per obblighi di legge. Suo diritto ottenere il controllo, l'aggiornamento, la modifica la cancellazione e di apporsi al loro trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 13 della citata legge.

Data _____

Firma e timbro

Allegati:

1.Camera di commercio

2.Autorizzazioni e licenze amministrative richieste per legge

ATTENZIONE: Il modulo compilato va inviato tramite posta certificata all'indirizzo conip@pec.it

VARIAZIONE DATI**Spett.le CdA CO.N.I.P.****Consorzio Nazionale Imballaggi Plastica**

Via Beniamino Ubaldi snc - 06024 GUBBIO (PG)

A mezzo Pec: conip@pec.it

La sottoscritta

(Ragione Sociale).....

Partita IVA Codice fiscale.....

Via.....n°.....Città.....Provincia.....CAP.....

tel. fax email..... pec.....

iscritta presso il Registro delle Imprese di..... al n.....

con la presente

COMUNICA

La variazione avvenuta in data per :

☐ FORMA GIURIDICA☐ SEDE

Y UNITA' LOCALE

☐ OGGETTO SOCIALE☐ CARICHE SOCIALI

Y POTERI

☐ FUSIONE☐ CESSIONE

Y AFFITTO

☐ TRASFORMAZIONE☐ CONFERIMENTO RAMO D'AZIENDA☐ SCISSIONE☐ DONAZIONE/SUCCESSIONE☐ ALTRO

Al fine di attestare tale operazione, trasmette:

☐ Certificato/Visura rilasciato/a dalla C.C.I.A.A.☐ Copia atto/contratto**Dati identificativi del soggetto subentrante:**

Ragione Sociale.....

Partita IVACodice Fiscale.....

Sita in n°.....

Città..... Prov. CAP

Dopo tale operazione, l'attività svolta dal soggetto cedente:

☐ non è più inerente né alla produzione né all'utilizzazione delle casse in plastica (allegare domanda di recesso)

☐ rimane inerente alla produzione e/o utilizzazione di imballaggi.

Eventuali dichiarazioni del contributo presentate dal soggetto cedente ancora non fatturate, dovranno essere fatturate:

☐ al soggetto cedente

☐ al soggetto subentrante

Il tutto con dichiarazione sin da ora di rato e valido.

Data

In fede

.....

.....

RECESSO**Spett.le CdA CO.N.I.P.****Consorzio Nazionale Imballaggi Plastica**

Via Beniamino Ubaldi snc, 06024 GUBBIO (PG)

A mezzo pec: conip@pec.it

Ragione Sociale.....

Partita IVACodice Fiscale.....

tel.Città.....Provincia.....CAP

in persona del suo titolare/legale rappresentante.....

con la presente

Chiede di recedere da CO.N.I.P.

Per il seguente motivo

Nel caso di cessata attività si allega :

- Visura camerale rilasciata dalla C.C.I.A.A.
- Altro:.....

In base all'art.8 comma 4 dello statuto non si procede alla liquidazione della quota e nulla è dovuto a qualunque titolo al consorziato receduto.

Il tutto con dichiarazione sin da ora di rato e valido.

In fede
(Il Legale Rappresentante)

.....

Il modulo debitamente compilati va inviati tramite pec all'indirizzo conip@pec.it

CONTRIBUTO CO.N.I.P.

PRODUTTORI

La **quota di adesione** è composta da:

- 1. FONDO CONSORTILE** pari ad € **258,23**
- 2. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** pari ad € **1032,91** + IVA

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI

CONTRIBUTO SULLE PRESSE POSSEDUTE pari ad € **20.000,00** + IVA a pressa

fino ad un massimo di 3 (dopo la 3° pressa nulla è dovuto)

Il pagamento del Fondo Consortile e del Contributo di Partecipazione deve essere effettuato entro 15 gg dal ricevimento della lettera di ammissione pena decadenza automatica dal consorzio.

IMPORTANTE

Il produttore che si iscrive a CO.N.I.P. deve anche iscriversi a CONAI come utilizzatore.

CONTRIBUTO AL RECUPERO CO.N.I.P.

Il **contributo al recupero CO.N.I.P.** viene versato dai PRODUTTORI secondo le modalità stabilite dal regolamento consortile.

REGOLAMENTO CO.N.I.P.

Art. 5 (**Contributo annuo**) PRIMA
CESSIONE

I contributi previsti in misura proporzionale saranno dovuti unicamente dai Consorziati che effettuano la “prima cessione” ossia la prima vendita dell’imballaggio, all’utente o a un non consorziato. Tra gli iscritti al Consorzio il contributo deve essere applicato dall’ultimo consorziato che immette l’imballaggio sul mercato.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I PRODUTTORI versano come contributo alla raccolta CO.N.I.P.

• **€ 0,06 per ogni kg di pallet immesse sul mercato nazionale**

(sono esenti da contributo le vendite all'estero)

DICHIARAZIONE PERIODICA

Trimestralmente il produttore deve inviare a CO.N.I.P. le dichiarazioni relative ai Kg di pallet in plastica immessi sul mercato e di quelli recuperati in base ad un modello predisposto allegato alla guida e disponibile sul sito internet www.conip.org

Le scadenze trimestrali sono:

- 15 Aprile (genn.-febb.-marzo);
- 15 luglio (aprile-maggio-giugno);
- 15 ottobre (luglio-agosto-settembre);
- 15 gennaio (ottobre-novembre-dicembre)

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO

CO.N.I.P. in relazione alle dichiarazioni pervenute fattura:

€ 0,06 per ogni kg di pallet immessi sul mercato nazionale nel trimestre di riferimento (sono esenti contributo le vendite all'estero).

Il produttore deve raggiungere la percentuale obbligatoria di raccolta del 60% del proprio immesso al consumo di pallet.

Il produttore che non raggiunge il 60% di raccolta verserà al consorzio trimestralmente una penale come di seguito calcolata:

- a coloro che non effettuano alcuna raccolta o che la effettuano fino al 20% del proprio immesso verrà applicata una penale per il mancato recupero pari ad € 0,06 per ogni Kg di pallet non recuperato fino al 60% del proprio immesso;
- a coloro che effettuano una raccolta fino al 40% del proprio immesso verrà applicata una penale per il mancato recupero pari ad € 0,04 per ogni Kg di pallet non recuperato fino al 60% del proprio immesso;
- a coloro che effettuano una raccolta superiore al 40% del proprio immesso verrà applicata una penale per il mancato recupero pari ad € 0,02 per ogni Kg di pallet non recuperato fino al 60% del proprio immesso.

Il produttore che effettua la raccolta riceverà dal consorzio trimestralmente un contributo deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione

ESPOSIZIONE IN FATTURA DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO

Il produttore sulle fatture di vendita al momento della PRIMA CESSIONE è tenuto ad apporre le seguenti diciture:

↳ Contributo al recupero CO.N.I.P. di 0,06 € al kg ↳

Si ricorda che il contributo al recupero è soggetto ad IVA in quanto considerato prestazione accessoria ai sensi degli articoli 12 e 13 del Dpr 633/1972. In caso di cessione di imballaggi che hanno presentato dichiarazione di intento articolo 8, comma 1, lettera c), del Dpr 633/1972, il contributo dovrà essere applicato in esenzione IVA.

In caso di plafond per export del cliente, l'applicazione in esenzione seguirà la percentuale indicata dal plafond stesso

ESPOSIZIONE IN FATTURA DELLA DICITURA DI ESENZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI

↳ Esenzione contributo ambientale
ai sensi dell'art. 221, comma 3, lettera a) del Dlgs 152/06 ↳

VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO

Il Produttore è tenuto al pagamento delle fatture relative al contributo al recupero secondo le disposizioni statutarie e del regolamento.

VERIFICHE

Annualmente CO.N.I.P. invia presso le aziende il proprio ispettore che verifica attraverso fatture, FIR, DDT, l'esattezza dei dati comunicati. E' obbligo dei consorziati sottoporsi ai controlli pena esclusione dal consorzio come previsto dalle norme statutarie.

La **quota di adesione** è composta da:

- 1. FONDO CONSORTILE** pari ad € **258,23**
- 2. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** pari ad € **1.032,91** + IVA

Il pagamento della quota di adesione deve essere effettuato entro 15 gg dal ricevimento della lettera di ammissione pena decadenza dal consorzio come previsto dallo statuto.

Annualmente i raccoglitori/recuperatori versano al consorzio un contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

DICHIARAZIONE PERIODICA

Trimestralmente il raccoglitore deve inviare a CO.N.I.P. le dichiarazioni relative ai Kg di pallet in plastica recuperate in base ad un modello predisposto allegato alla guida e disponibile sul sito internet www.conip.org

Le scadenze trimestrali sono:

- 15 Aprile (genn.-febb.-marzo);
- 15 luglio (aprile-maggio-giugno);
- 15 ottobre (luglio-agosto-settembre);
- 15 gennaio (ottobre-novembre-dicembre).

DETERMINAZIONE CONTRIBUTO

Il raccoglitore percepisce da CO.N.I.P. un contributo alla raccolta deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

UTILIZZATORI

La **quota di adesione** è composta da:

- 1. FONDO CONSORTILE** pari ad € **258,23**
- 2. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** pari ad € **1.032,91 + IVA**

Contributo aggiuntivo:

✓ € **10.000,00 + IVA**

Il pagamento della quota di adesione e del contributo aggiuntivo deve essere effettuato entro 15 gg dal ricevimento della lettera di ammissione pena decadenza dal consorzio come previsto dallo statuto.

MODULISTICA RILEVAMENTO DATI

- ♦ **Informazioni generali**
- ♦ **Scheda produzione**
- ♦ **Scheda raccolta**

Da redigere su carta intestata

SCHEDA RILEVAMENTO DATI

INFORMAZIONI GENERALI

Responsabile trasmissione dati:

NOME
COGNOME
TELEFONO
E-MAIL
CELL.
RUOLO

(solo per i produttori)

Presse adibite allo stampaggio di pallet

n° Tonnellaggio: _____

n° Tonnellaggio: _____

n° Tonnellaggio: _____

Tipo di pallet prodotti a:

PERDERE

☐

RENDERE

☐

Certificazioni:

ISO 9001 (obbligatoria) N° _____ del _____

ISO 14001 SI' ☐ NO ☐ N° _____ del _____

Altre certificazioni _____

Autorizzazioni:

RECUPERO SI' ☐ NO ☐ N° _____ DEL _____

TRASPORTO SI' ☐ NO ☐ N° _____ DEL _____

Scheda dati 1

Da redigere su carta intestata

SCHEDA RILEVAMENTO DATI

TRIMESTRE N. _____ ANNO _____

PRODUZIONE

PALLET IMMESSI SUL MERCATO NAZIONALE:

“USA E RECUPERA” CO.N.I.P. Kg _____

A RENDERE CO.N.I.P. Kg _____

PALLET IN ESENZIONE PRIMA CESSIONE ESTERO Kg _____

Timbro e Firma

La scheda deve essere compilata e spedita alla segreteria del CO.N.I.P. tramite pec all'indirizzo conip@pec.it

Il tutto con dichiarazione sin da ora di rato e valido

Da redigere su carta intestata

SCHEDA RILEVAMENTO DATI

TRIMESTRE N. _____ ANNO _____

RACCOLTA

Pallet fine vita ritirate da piattaforma convenzionata	Kg _____
Pallet "fine vita tal quali" e/o pressati acquistati da ditte consorziate "senza dati"	Kg _____
Pallet "fine vita tal quali" e/o pressati venduti a ditte consorziate "senza dati"	Kg _____
Pallet " fine vita tal quali " e/o pressate acquistati da ditte consorziate "con dati"	Kg _____
Pallet " fine vita tal quali " e/o pressate venduti a ditte consorziate "con dati"	Kg _____
Pallet “fine vita tal quali” e/o pressate acquistati da ditte non consorziate	Kg _____
Pallet " fine vita tal quali " e/o pressate venduti a ditte non consorziate	Kg _____
Macinato di Pallet acquistato da ditte consorziate “senza dati”	Kg _____
Macinato di Pallet venduto a ditte consorziate "senza dati"	Kg _____
Macinato di Pallet acquistato da ditte consorziate "con dati"	Kg _____
Macinato di Pallet venduto a ditte consorziate "con dati"	Kg _____
Macinato di Pallet acquistato da ditte non consorziate	Kg _____
Macinato di Pallet venduto a ditte non consorziate	Kg _____
Granulo da Pallet acquistato da ditte consorziate "senza dati"	Kg _____
Granulo da Pallet venduto a ditte consorziate "senza dati"	Kg _____
Granulo da Pallet acquistato da ditte consorziate "con dati"	Kg _____
Granulo da Pallet venduto a ditte consorziate "con dati"	Kg _____
Granulo da Pallet acquistato da ditte non consorziate	Kg _____
Granulo da Pallet venduto a ditte non consorziate	Kg _____



PARTE SESTA

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONE

Gli imballaggi importati dall'estero sia UE che extra UE ricadono interamente nella legislazione italiana. Pertanto gli importatori dovranno aderire ai sistemi riconosciuti in Italia. Il CO.N.I.P., in base allo statuto ha assimilato la figura degli importatori a quella dei produttori poiché nel momento in cui immettono sul mercato imballaggi rigidi devono necessariamente partecipare ai costi di recupero degli stessi.

Per tutte le informazioni relative all'adesione al Consorzio si rimanda alla parte SESTA.

ESPORTAZIONE

Gli imballaggi rigidi che vengono esportati non sono soggetti a contributo al recupero CO.N.I.P.

L'esenzione si applica in maniera diversa a seconda che il soggetto che esporta è un produttore o un utilizzatore. Più precisamente:

- a. PRODUTTORE consorziato che esporta imballaggi vuoti.
- b. UTILIZZATORE che esporta imballaggi pieni, PRODUTTORE non consorziato che esporta imballaggi vuoti

Nel caso in cui il PRODUTTORE consorziato esporta imballaggi vuoti, questi sulla fattura di vendita non applicherà il contributo al recupero CO.N.I.P.

In fase di dichiarazione trimestrale, il PRODUTTORE indicherà nella scheda rilevamento dati, nella sezione relativa all'esportazione, la quantità di imballaggi esportati. CO.N.I.P. sulla quantità di imballaggi esportati non effettuerà alcuna fattura, riservandosi di verificare la veridicità della dichiarazione in fase di controllo annuale.

Nel caso in cui è l'UTILIZZATORE che esporta imballaggi pieni o un PRODUTTORE non consorziato che esporta imballaggi vuoti, questi potranno richiedere il rimborso del contributo al recupero CO.N.I.P. versato al produttore, solo attraverso la procedura ORDINARIA ("ex-post").

PROCEDURA ORDINARIA “ex post”

L'utilizzatore o il Produttore NON CONSORZIATO CO.N.I.P., che durante l'anno ha acquistato imballaggi rigidi assoggettati al contributo al recupero CO.N.I.P. e li ha successivamente esportati, può richiedere il rimborso del contributo al produttore suo fornitore attraverso il modulo MOD.1. Se invece l'utilizzatore è CONSORZIATO CO.N.I.P. può chiedere il rimborso direttamente al consorzio, utilizzando sempre il modulo MOD.1.

Il rimborso avverrà nel seguente modo:

- nel caso in cui l'utilizzatore o il produttore NON E' CONSORZIATO CO.N.I.P., invierà al produttore consorziato, suo fornitore, il MOD. 1 con tutta la documentazione richiesta. Il produttore, dal canto suo, invierà a CO.N.I.P. la richiesta di rimborso attraverso il MOD. 2. CO.N.I.P., dopo aver verificato tutta la documentazione, emetterà nota di credito al produttore suo consorziato per il rimborso del contributo. Il produttore, a sua volta, emetterà nota di credito al suo cliente UTILIZZATORE o PRODUTTORE con relativo rimborso del contributo sugli imballaggi esportati;
- nel caso in cui l'utilizzatore E' CONSORZIATO CO.N.I.P. richiederà il rimborso direttamente a CO.N.I.P. attraverso il MOD. 1. CO.N.I.P. dopo aver verificato tutta la documentazione, emetterà nota di credito all'utilizzatore con relativo rimborso del contributo.

La richiesta di rimborso, deve essere inoltrata a CO.N.I.P. tramite e-mail o PEC entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui è avvenuta l'esportazione.

Le richieste che perverranno oltre tale data non potranno essere accettate, come non verranno accettate le richieste mancanti della documentazione da allegare.

Il rimborso è previsto solo per un importo minimo di € 50,00 di contributo versato

MOD. 1 richiesta di rimborso dell'utilizzatore o del produttore non consorziato

Spett.le _____

RICHIESTA DI RIMBORSO DEL CONTRIBUTO AL RUCUPERO CO.N.I.P.**a seguito di cessioni di imballaggi effettuate all'estero****1**

Ragione

sociale _____

☐ produttore☐ utilizzatore☐ altro

Indirizzo _____

_____ Partita IVA _____ Codice

fiscale _____ Responsabile _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

2**CHIEDE IL RIMBORSO DEL CONTRIBUTO AL RECUPERO CO.N.I.P. A SEGUITO DI CESSIONE ALL'ESTERO DI IMBALLAGGI RIGIDI NELL'ANNO _____****3**

NOMINATIVO FORNITORE	KG CASSE IN PLASTICA

4**KG _____ DI PALLET IN PLASTICA ESPORTATI SUI QUALI E' STATO PAGATO IL CONTRIBUTO****5**

Allega inoltre modello dichiarazione IVA (Quadro VE-VF), elenco contenente la specifica dei quantitativi acquistati e venduti, elenco contenente numero, data delle fatture e relative quantità sulle quali è stato pagato il contributo al recupero CO.N.I.P., copia dei DDT o fatture accompagnatorie di vendita

DATA

TIMBRO E FIRMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MOD.1

QUADRO 1

DATI ANAGRAFICI

Vanno indicati per esteso i dati anagrafici richiesti

QUADRO 2

CAUSALE DEL RIMBORSO

Indicare l'anno nel quale è avvenuta l'esportazione

QUADRO 3

ELENCO FORNITORI E PESO DEGLI IMBALLAGGI ACQUISTATI

Indicare il nominativo del fornitore o dei fornitori dai quali sono stati acquistati imballaggi nell'anno solare precedente alla richiesta di rimborso ed il relativo peso espresso in Kg.

QUADRO 4

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CHIESTO A RIMBORSO

Indicare la quantità espressa in Kg degli imballaggi esportati nell'anno solare precedente e sui quali è stato pagato il contributo al recupero CO.N.I.P.

Si ricorda che il rimborso è previsto per un importo minimo di € 50,00.

Successivamente alla richiesta di rimborso, il CO.N.I.P. emetterà nota di credito al suo consorziato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. **modello dichiarazione IVA (quadri VE e VF)** o altro prospetto della dichiarazione IVA da cui risultino i valori delle esportazioni UE ed Extra UE dell'anno per il quale si chiede il rimborso.
Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro la data del 31 gennaio, l'utilizzatore o produttore potrà allegare un'autocertificazione da cui risultino i dati relativi all'esportazione, allegando copia degli elenchi dei modelli Intrastat e bolle doganali, in attesa dei quadri VE e VF;
2. **elenco** relativo ai quantitativi esportati, in cui l'utilizzatore indica il nominativo del cliente, il numero e la data della fattura di vendita o DDT, la quantità di imballaggi venduti.

ES. DI COMPILAZIONE - ELENCO IMBALLAGGI VENDUTI –

CLIENTE	PAESE	N. Fattura/DDT	Kg venduti
XXXXXXX	SPAGNA	1250 del 01.02.11	1.250
XXXXXXX	GERMANIA	1978 del 23.04.11	2.850

Elenco delle fatture d’acquisto contenente il nominativo del fornitore, il numero e la data della fattura di acquisto, la quantità di imballaggi acquistati e il relativo contributo pagato.

ES. DI COMPILAZIONE – ELENCO FATTURE ACQUISTO –

Fornitore	N. Fattura	Kg acquistati	Contributo versato (€)
XXXXXXX	1250 del 01.02.11	1.250	25,00
XXXXXXX	1978 del 23.04.11	2.850	57,00

Copia dei DDT o delle fatture accompagnatorie di vendita degli imballaggi sui quali è stato versato il contributo al recupero CO.N.I.P.

MOD. 2 richiesta di rimborso del produttore consorziato a CO.N.I.P.

Spett.le CO.N.I.P.

Via Beniamino Ubaldi snc

06024 Gubbio (PG)

RICHIESTA DI RIMBORSO DEL CONTRIBUTO AL RUCUPERO CO.N.I.P.**a seguito di cessioni di imballaggi successivamente esportati**

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante
dell'azienda _____ con sede in _____ via

a seguito della richiesta di rimborso con Mod.1 da parte del proprio cliente
_____ che si allega in copia con annessa tutta la documentazione
da voi richiesta

CHIEDE

il rimborso del contributo al recupero CO.N.I.P. per € _____

DATA

FIRMA

CONTROLLI E SANZIONI

CONTROLLI

Lo Statuto del Consorzio dispone che «*i consorziati sono ... obbligati a: sottoporsi a tutti i controlli disposti dal Consiglio di Amministrazione al fine di accertare l'esatto adempimento degli obblighi consortili, con modalità che faranno salva la riservatezza dei dati forniti dai consorziati*» (cfr. art. 6.3.d).

Pertanto:

- ✓ ciascun consorziato è obbligato a sottostare ai controlli;
- ✓ i controlli potranno avere ad oggetto l'acquisizione dei dati, in possesso di ciascun consorziato, relativi agli obblighi consortili;
- ✓ fine dei controlli è esclusivamente quello di accertare l'esatto adempimento degli obblighi consortili;
- ✓ le modalità dei controlli salvaguarderanno la riservatezza dei dati acquisiti.

Entrando più nello specifico, tenuto conto di quanto previsto sia nello Statuto che nel Regolamento in materia di obblighi e controlli, può affermarsi che i controlli potranno riguardare:

la verifica dei requisiti per l'ammissione e la permanenza nel Consorzio e nell'ambito della specifica categoria di appartenenza. A tal fine il verificatore incaricato dal Consorzio avrà facoltà di accesso agli atti e ai documenti contabili ed amministrativi dei Consorziati pertinenti all'oggetto dell'accertamento, con facoltà di esaminare gli originali di documenti analogici e informatici, di estrarre copia analogica e/o informatica degli stessi. È facoltà del Consorziato inviare al Consorzio, in formato elettronico, i relativi duplicati informatici. (tale accertamento deve ritenersi collegato all'obbligo del Consorziato di comunicare, all'atto dell'iscrizione, il possesso dei requisiti per l'iscrizione al Consorzio, nonché alla facoltà del C.d.A. di verificare la sussistenza di detti requisiti, di inquadrare il Consorziato in una delle categorie di cui all'art.4 e di deliberare la decadenza del Consorziato che abbia perduto i requisiti di ammissione);

>la verifica dei dati concernenti i quantitativi di imballaggi immessi sul mercato raccolti e/o riciclati e i quantitativi di materiali ceduti in conto lavorazione. A tal fine il verificatore incaricato dal Consorzio avrà facoltà di accesso agli atti e ai documenti contabili ed amministrativi dei Consorziati, pertinenti all'oggetto dell'accertamento, con facoltà di esaminare gli originali di documenti analogici e informatici, di estrarre copia analogica e/o informatica degli stessi. È facoltà del Consorziato inviare al Consorzio, in formato elettronico, i relativi duplicati informatici. (tale accertamento deve ritenersi collegato agli obblighi in materia di

versamento delle quote di partecipazione e dei contributi annui, commisurati ai quantitativi suddetti);

In ogni caso, il verificatore dovrà estrarre documenti a campione per il trimestre oggetto d'accertamento, indicativi del dato complessivo di immesso, raccolta e riciclo)

>la corrispondenza di ogni altro dato oggetto delle comunicazioni obbligatorie che il Consorziato è tenuto ad inviare al Consorzio;

Il Consiglio di Amministrazione determinerà l'ammontare delle spese a carico dei consorziati per le attività di verifica da eseguirsi in presenza a causa del mancato invio dei duplicati informatici. Dette spese saranno poste a carico anche dei consorziati che avranno reso necessarie verifiche in presenza a seguito dell'accertamento di violazioni degli obblighi consortili.

3. Quanto ai destinatari ed ai tempi dei controlli, gli stessi potranno avere carattere generale e riguardare tutti i Consorziati, ovvero carattere particolare e riguardare uno o più Consorziati. Potranno essere disposti con cadenza periodica avuto riguardo ai dati da comunicare annualmente, ovvero una volta tanto con riferimento a specifiche esigenze di accertamento.

4. Quanto alle modalità, il C.d.A. potrà:

- * richiedere al Consorziato di fornire chiarimenti ed informazioni scritte, nonché di esibire documenti contabili ed amministrativi (fatture di acquisto e vendita, registro Iva acquisti e vendita, DdT, formulari, registri di carico e scarico);
- * incaricare dipendenti del Consorzio, ovvero terze persone, di effettuare accessi presso la sede del Consorziato al fine di eseguire i controlli ed acquisire le relative informazioni.

5. Qualunque sia la modalità seguita (richiesta informazioni-documenti ovvero ispezione), il CdA dovrà tenere ben presenti i limiti posti dallo Statuto e, prima ancora dalla Legge, a garanzia della riservatezza dei dati del Consorziato. Per parte sua, il consorziato non potrà rifiutare né ostacolare l'attività di ispezione o l'esibizione dei documenti richiesti.

6. Tutti i dati raccolti dovranno essere, dunque, trattati esclusivamente da persone a ciò espressamente incaricate, con assoluto divieto di comunicazione a terzi. I documenti contenenti i dati dovranno essere custoditi in luoghi non accessibili a persone diverse dai soggetti incaricati del trattamento. Dovrà essere osservato il più rigoroso riserbo circa i dati contenuti nei documenti acquisiti ovvero circa le informazioni raccolte. Detti dati potranno essere trattati unicamente al fine di verificare il rispetto degli obblighi consortili da parte del Consorziato e far valere i conseguenti diritti ed azioni spettanti al Consorzio; potranno inoltre essere comunicati alle Autorità competenti in materia, ai professionisti incaricati della tutela dei diritti e legittimi interessi del Consorzio ed agli organi del Consorzio nell'ambito dei procedimenti sanzionatori e di esclusione conseguenti e, in forma aggregata, nell'ambito del rendiconto annuale. Dovrà prevedersi la distruzione dei documenti e dati raccolti non appena cessata l'esigenza che ha reso necessaria la loro acquisizione e che ne consente il trattamento.

Nel caso in cui un Consorziato non rispetti le modalità e i termini di di verifica approvate dal CdA, dovrà sostenere le spese delle successive verifiche, nella misura determinata dal CdA con apposita deliberazione.

6. Tutti i dati trasmessi al Consorzio o comunque dallo stesso raccolti, dovranno essere trattati esclusivamente dal personale del Consorzio a ciò espressamente incaricato, con assoluto divieto di comunicazione a terzi.

SANZIONI PER INADEMPIENZE STATUTARIE

Statuto

Art. 7 comma 1 *“In caso di inadempimento da parte dei consorziati degli obblighi nascenti dal presente Statuto, dai regolamenti e deliberazioni adottate dal Consorzio e dalle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggi in plastica, determinerà l'applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione di sanzioni pecuniarie commisurate alla gravità dell'infrazione, alla presenza di eventuali precedenti ed alle condizioni economiche dell'autore”.*

Art. 9 comma 1 *“Il Consiglio di Amministrazione delibera la decadenza dal Consorzio qualora il consorziato abbia perduto i requisiti per l'ammissione al Consorzio e in ogni altro caso in cui non possa più partecipare alla realizzazione dell'oggetto consortile.”*

Art. 9 comma 2 *“L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a carico del consorziato che sia gravemente moroso con il pagamento delle quote associative e dei contributi annui, che contravvenga a deliberati legittimamente assunti dagli organi consortili, più in generale che compia atti di inadempimento*

gravi nei confronti degli obblighi assunti con l'adesione al Consorzio; l'esclusione ha effetto immediato, e deve essere comunicata al consorziato, entro 15 (quindici) giorni, dal Presidente del Consorzio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.”

Regolamento consortile

Art. 10 bis

(Interessi di mora)

1. In caso di mancato o ritardato pagamento delle somme dovute al Consorzio a titolo di contributi e a qualsiasi altro titolo, il Consorziato è ritenuto in mora senza necessità di alcuna formale comunicazione e sarà tenuto a versare al Consorzio interessi di mora calcolati al relativo tasso di seguito indicato:
 - a) Euribor a 3 (tre) mesi lettera base 360 maggiorato di 3 punti, pubblicato di norma da “Il Sole 24 Ore” nei giorni lavorativi immediatamente antecedenti l’inizio di ogni mese di applicazione, con arrotondamento massimo allo 0,05 superiore, per versamenti eseguiti entro 30 giorni dalla data di scadenza, con un minimo di € 20 (venti);
 - b) Euribor a 3 (tre) mesi lettera base 360 maggiorato di 7 (sette) punti, pubblicato di norma da “Il Sole 24 Ore” nei giorni lavorativi immediatamente antecedenti l’inizio di ogni mese di applicazione, con arrotondamento massimo allo 0,05 superiore, per versamenti eseguiti oltre 30 giorni dalla data di scadenza, con un minimo di € 20 (venti);
2. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la sospensione, la riduzione o la non applicazione degli interessi di mora nell’ipotesi in cui il mancato o ritardato pagamento sia determinato dal verificarsi di avvenimenti straordinari e/o imprevedibili, adeguatamente documentati. Per le stesse ragioni, il Consiglio di Amministrazione potrà accordare dilazioni per il pagamento delle somme dovute, applicando interessi corrispettivi pari al tasso legale.

Art. 12

(Sanzioni)

1. Il Direttore Generale, con l’ausilio del personale del Consorzio, accerta le infrazioni che risultano dalle violazioni degli obblighi consortili e ne dà comunicazione al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai fini dell’irrogazione delle relative sanzioni.
2. Contestualmente, il Consorzio, per tramite del suo Direttore Generale, invierà al Consorziato una contestazione scritta invitandolo a fornire chiarimenti in merito, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni, mediante la presentazione di una memoria difensiva, allegando eventuali documenti. L’atto di contestazione e la risposta del Consorziato verranno, poi, sottoposti, alle valutazioni della prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione cui compete l’irrogazione delle sanzioni. Un estratto della delibera del Consiglio di Amministrazione contenente la decisione presa e l’eventuale sanzione irrogata, verrà comunicato al trasgressore a mezzo posta raccomandata o PEC, con la indicazione dei termini di pagamento e delle riduzioni cui potrà beneficiare.

3. Costituiscono gravi violazioni degli obblighi consortili le seguenti condotte:

- h) omesso pagamento dei contributi e di ogni altra somma dovuta dai Consorziati al Consorzio (il pagamento si ha per omesso decorsi 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza della relativa obbligazione);
- i) omessa o infedele o ritardata dichiarazione circa i quantitativi di imballaggi in plastica, secondari e terziari, immessi sul mercato o recuperati nel periodo di riferimento;
- j) omessa o infedele tenuta dei documenti contabili necessari agli organi ispettivi del Consorzio per il controllo delle dichiarazioni rese o per l'accertamento dei quantitativi di imballaggi immessi sul mercato;
- k) ostacolo di qualsiasi natura alle attività di controllo predisposte dal Consorzio ai fini della verifica delle dichiarazioni e della determinazione dei contributi;
- l) fraudolenta comunicazione di dati e notizie finalizzata a conseguire benefici non dovuti, quali la dilazione nel pagamento dei contributi.
- m) ogni altra violazione degli obblighi posti a carico dei Consorziati dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni legalmente adottate;
- n) ogni altra azione e/o omissione che incida sul rapporto di fiducia, sulla trasparenza dei dati e sulla correttezza d'operato dei Consorziati.

4. In relazione alle infrazioni sopra definite, il Consiglio di Amministrazione dispone l'applicazione delle seguenti sanzioni pecuniarie, fermo l'obbligo del pagamento dei contributi e delle somme non versate e degli interessi maturati:

- a) per le violazioni di cui alla precedente lettera a), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo del 1 (uno) % ad un massimo del 3 (tre) % delle somme non pagate, con un minimo di € 100,00 (cento) (detta sanzione si aggiunge agli interessi moratori, comunque dovuti);
- b) per le violazioni di cui alla precedente lettera b), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo del 1 (uno) % ad un massimo del 3 (tre) % delle somme accertate in sede di controllo come non dichiarate per l'impresso o come dichiarate in misura maggiore per la raccolta e riciclo, con un minimo di € 150,00 (centocinquanta);
- c) per le violazioni di cui alla precedente lettera e), una sanzione pecuniaria variabile da un minimo del 1 (uno) % ad un massimo del 7 (sette) % delle somme per le quali si è illegittimamente goduto del beneficio, con un minimo di € 200,00 (duecento);
- d) per tutte le altre violazioni, una sanzione pecuniaria variabile da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta euro) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento euro).

5. Le sanzioni saranno applicate a carico del trasgressore e di ogni altro Consorziato che abbia con esso cooperato o che abbia favorito la commissione dell'infrazione o che ne abbiano tratto indebito vantaggio. Responsabile in solido con il Consorziato trasgressore è ritenuto il legale rappresentante dello stesso.

6. La misura della sanzione pecuniaria da irrogare sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione, con provvedimento motivato, tenendo conto della natura e gravità dell'infrazione, della durata del ritardo,

dell'esistenza di precedenti, delle dimensioni dell'impresa consorziata e delle sue condizioni economiche. In caso di recidiva, la sanzione sarà aumentata da $\frac{1}{4}$ a $\frac{1}{2}$. Resta salva la procedura di esclusione dal consorzio per le violazioni più gravi o in caso di recidiva.

7. Le sanzioni pecuniarie irrogate dal Consiglio di Amministrazione sono così ridotte:

*nella misura di $\frac{1}{2}$ se il pagamento è eseguito entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della delibera di irrogazione della sanzione;

*nella misura di $\frac{1}{4}$ se il pagamento è eseguito entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione della delibera di irrogazione della sanzione;

Al contrario, se il Consorzio non provvede al pagamento dei contributi, degli interessi e delle sanzioni irrogate, decorsi 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della delibera di irrogazione della sanzione, il Consiglio di Amministrazione ne delibererà l'esclusione, secondo le modalità di cui all'art. 9 comma 2 dello Statuto, fermo l'obbligo del Consorzio escluso di pagare tutti gli importi dovuti a tali titoli. Inoltre sarà obbligo da parte degli uffici di comunicare a CONAI l'esclusione del Consorzio con l'obbligo dello stesso di versare il contributo ambientale a CONAI.

8. alcuna sanzione si applica nei confronti dei consorziati che prima dell'inizio dei controlli da parte del Consorzio autodenuncino l'infrazione commessa, dichiarino e liquidino i contributi e le somme omesse e provvedono, entro i successivi 30 (trenta) giorni, al versamento di quanto dovuto, maggiorato degli interessi di mora come previsti nel presente Regolamento. Nel caso in cui l'autodenuncia risulti infedele, si farà, tuttavia, applicazione delle sanzioni previste al precedente punto 4), nella misura massima.



CONIP

consorzio nazionale imballaggi plastica